

**ROMA CAPITALE**  
**Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"**

Prot. RQ/ 2786 del 5 febbraio 2015

Segretariato – Direzione Generale  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina  
**SERVIZIO ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Oggetto: lavori Parco Archeologico Villa Faonte

**INTERROGAZIONE URGENTE**

*Il sottoscritto Consigliere di Roma Capitale, Enrico Stefano, del Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"*

**INTERROGA IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI**  
**con richiesta di urgente risposta scritta**  
**(da trasmettere via protocollo web al codice RQU1A8 –**  
**ASS. CAPITOLINA – GRUPPO CAPITOLINO – MOVIMENTO CINQUE STELLE)**

**PREMESSO CHE**

- *Lo Statuto di Roma Capitale all'art.2 comma 12, afferma che: " Roma Capitale indirizza le scelte urbanistiche alla riqualificazione del tessuto urbano, salvaguardando il paesaggio, le caratteristiche naturali del territorio, l'esigenza pubblica di disporre di sufficienti parchi, giardini e spazi verdi oltre che di aiuole e alberature stradali. Protegge e valorizza il territorio agricolo. Tutela gli animali e favorisce le condizioni di coesistenza fra le diverse specie esistenti";*
- nelle "Linee programmatiche 2013-2018 per il Governo di Roma Capitale" il Sindaco di Roma, Ignazio Marino, afferma "Sul fronte del decoro urbano, l'impegno è rivolto a migliorare il coordinamento tra gli Assessorati e direzioni anche costituendo un tavolo comune per affrontare le emergenze e per accelerare le decisioni ed i tempi di attuazione degli interventi di ripristino del decoro".
- nelle "Linee programmatiche 2013-2018 per il Governo di Roma Capitale" il Sindaco di Roma, Ignazio Marino, afferma ancora: "Sarà attivata una cabina di regia per riunire al tavolo tutti gli operatori interessati al patrimonio storico, artistico e culturale della città, per costruire un organico piano di valorizzazione anche con il coinvolgimento di soggetti privati. In quest'ottica, saranno attivate sinergie nei rapporti tra Stato, Regione e Amministrazione Capitolina per ampliare la fruizione del nostro patrimonio culturale e accrescerne l'attrattività. Saranno programmati ed incrementati, con adeguate risorse, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di evitare fenomeni di ulteriore degrado e conseguenti maggiori costi di restauro."

**CONSIDERATO CHE**

- molti cittadini hanno chiesto informazioni relative alla situazione del Parco Archeologico "Villa di Faonte", il quale versa in un forte stato di degrado e presenta recinzioni pericolose ed incomplete;
- dal cartello i lavori risultano iniziati nel 2007 per una durata di 1095 giorni, ma da oltre due anni la società 2A srl ha interrotto i lavori e si ipotizza un suo fallimento;
- i lavori del Parco sono fermi da due anni, nonostante questo contenga un importantissimo reperto archeologico lasciato nel degrado;
- anche gli arredi (lampioni, panchine, fontanelle e viali) sono in avanzato stato di deterioramento e coperti da strati di sterpaglie;

- a luglio 2010 Roma Sotterranea, su incarico della soprintendenza ai beni archeologici, nella persona del dott. Francesco Di Gennaro, è stata incaricata di effettuare il rilievo e lo studio degli ambienti ipogei della Villa di Faonte;
- il Presidente del III Municipio il 30 ottobre 2014 durante un'intervista televisiva aveva assicurato l'apertura del parco entro i primi mesi del 2015;

**TUTTO CIO' PREMESSO  
SI INTERROGA IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI  
PER SAPERE**

- I motivi che hanno portato la Società 2A srl a sospendere i lavori;
- copia della convenzione urbanistica del Parco archeologico di Villa di Faonte tra Comune di Roma Soprintendenza dei beni Archeologici di Roma ed il costruttore Sig .Antonelli, per capire le varie competenze;
- se intendano intervenire per la riqualificazione e l'apertura del parco in tempi brevi, e in caso di risposta affermativa, quando è prevista l'apertura del parco, chiuso per i lavori interrotti;
- i dettagli circa i rilievi effettuati dal dott. Francesco Di Gennaro riguardo gli ambienti Ipogei della Villa di Faonte (Luglio 2010);
- i motivi che hanno spinto la Soprintendenza per i beni Archeologici di Roma, che prenderà in gestione il parco terminati i lavori, a non intervenire sulla sospensione dei lavori e lo stato di degrado in cui attualmente versa il parco.

Il Consigliere del Gruppo Capitolino "M5S"

*Enrico Stefano*

